

Sci nautico: il via il 30 agosto

Presente Giovanni Boccadifuoco, consigliere federale della Fisi e presidente del comitato organizzatore del «1° trofeo mondiale seniores», i sindaci ed i rappresentanti dei comuni di Sciacca, Menfi e Sambuca, il rappresentante delle Ept di Agrigento La Forstè, il presidente della Pro Loco di Sambuca ed altri interessati, nell'aula della giunta del Comune di Sciacca, si è cercato di mettere a fuoco i problemi organizzativi del campionato mondiale di sci nautico che si svolgerà sul Lago Arancio di Sambuca di Sicilia dal 30 agosto al 4 settembre prossimi.

La macchina pubblicitaria della importantissima manifestazione sportiva — forse la maggiore della storia isolana — si è già messa in moto. Così come si è anche messa in moto la parte squisitamente organizzativa. Il tutto è passato intanto attraverso il Medivacanze che ha proposto ai siciliani il modo migliore di trascorrere il tempo libero. In fiera la Fisi ha avuto il suo stand dove ha esposto materiale fotografico che riguarda il campionato juniores svoltosi sempre a Sambuca nell'agosto dell'81. Detto ciò, Boccadifuoco ha ricordato gli incoraggiamenti dati tecnici sul lago, dati che hanno convinto la Fisi della possibilità di spostare gli allenamenti collegiali dei giovani nazionali proprio a Sambuca e che hanno fatto, allora, letteralmente «impazzire» gli atleti delle nazioni partecipanti agli Europei.

Poi Boccadifuoco ha spiegato il meccanismo dei prossimi Mondiali. Sul Lago Arancio gareggeranno i seniores, atleti cioè fino a 30 anni di età, mentre un'altra manche di campionato, dopo il rifiuto della Jugoslavia che ha dato forfait, si svolgerà in Inghilterra. I sei giorni verranno divisi in tre parti: i primi due giorni serviranno agli atleti per allenamenti e per prendere confidenza con le acque di questo lago, mentre altri due giorni saranno poi dedicati alle fasi eliminatorie. Il 3 ed il 4 di settembre, infine, le fasi finali. Per sabato 3 settembre addirittura è prevista una diretta tv di circa 45 minuti, con Guido Oddo — siciliano di Petralia — telecronista, mentre dei flash tv sono in programma per la domenica conclusiva.

Le previsioni sulla partecipazione parlano di circa 120 atleti di una trentina di nazioni di tutto il mondo. Ma si pensa che le équipes complete porteranno il numero dei par-

ticipanti almeno a 250 persone alle quali si debbono aggiungere giudici, dirigenti federali, giornalisti, appassionati. Su questo punto e sulla prenotazione della Fisi per gli atleti in un albergo del trapanese, a dire il vero, si è però avuto un piccolo contrasto fra amministratori ed Ept da una parte e Fisi dall'altra. Comunque un impegno di massima è già stato preso per cui logisticamente ormai gli atleti alloggeranno fuori provincia. A Sciacca ed a Menfi, però, si fermeranno gli atleti che durante il periodo pasquale verranno ad allenarsi sul lago Arancio: un gruppo di atleti siciliani, e la Nazionale juniores. Anche per quest'anno la Nazionale maggiore è stata portata in Florida, dato che sul Lago Arancio ancora non esistono attrezzature di nessun tipo. A proposito di attrezzature è arrivato poi l'impegno del sindaco di Sambuca, Di Giovanna, che ha promesso impianti igienico-sanitari, strutture prefabbricate — le uniche possibili in una zona vincolata a «verde agricolo» — telefoni per i giornalisti, servizi di collegamento da e per il lago. Ma Sambuca ha nel cantiere altre prospettive come un gemellaggio con Cypress Grove, capitale americana dello sci nautico in Florida — dove va la nostra Nazionale —, un festival del teatro in piazza con i gruppi che scenderanno nei vicoli e nei cortili per le rappresentazioni, ed ancora uno «sposizio» della cucina francese con i vini della valle del Belice. Grande disponibilità è anche arrivata dagli amministratori di Sciacca e Menfi, anche se c'è ancora da chiarire il programma effettivo con gli impegni che il comitato organizzatore chiederà alle varie amministrazioni comunali che risponderanno di conseguenza. Vetrano, responsabile tecnico della manifestazione mondiale, ha chiesto che si attui un importante «trait d'union» fra i visitatori ed il nostro folclore e le nostre tradizioni, mentre infine Venezia, presidente del consorzio che gestisce le acque del lago, ha parlato dell'importanza dello sport come veicolo di promozione per i prodotti agricoli. Insomma un'interessantissima riunione che prelude a tanti buoni risultati, ma principalmente ad una perfetta organizzazione e ad una ottima riuscita del 1° Mondiale siciliano della storia.

Sino Mazza

Le richieste del Sindaco

Sambuca, 13 Aprile 1983

Al Dr. Vincenzo Troja
Pres. Comitato Reg. Sci-Nautico
Lungomare C. Colombo, 2650
90142 PALERMO

e.p.c. Sig. Giovanni Boccadifuoco
Via F. Crispi, 274
90139 PALERMO

Dr. Giuseppe Verani
Pres. Comitato Naz. Sci-Nautico
Via G. B. Piranesi, 44/b
20137 MILANO

In riferimento a quanto, a nome della Giunta e del Consiglio Municipale, abbiamo avuto modo di far presente a Lei, quale Presidente del Comitato Regionale Sicilia FISI, cui viene affidata l'organizzazione della edizione 1983 dei Campionati Mondiali Sci-Nautico Seniores/2, e al Sig. Boccadifuoco, responsabile di detta organizzazione, negli incontri avuti a Sambuca e a Sciacca, esponiamo e chiediamo quanto appresso:

A) Il Lago Arancio, che tante lacrime è costato nel passato alla nostra comunità senza averne avuto beneficio alcuno, oggi viene individuato nel programma per lo sviluppo economico di Sambuca, approvato da questo Consiglio Comunale il 28 febbraio 1983, come «destinazione turistica» e polo primario dell'economia alternativa nel nostro territorio, per cui i Campionati di Sci-Nautico costituiscono occasione unica e irripetibile per l'avvio del programma;

B) Il Centro direzionale ed operativo di tutta l'organizzazione, dal primo Agosto e sino alla conclusione delle competizioni, si insedi nel centro storico di questo Comune, la cui amministrazione attiva metterà a disposizione locali, telefono e attrezzature occorrenti;

C) Il Presidente della «Pro-Loco Adragna-Carboj (Arancio)», Dr. Vito Gandolfo, o chi per lui, faccia parte, a pieno titolo, del Comitato organizzatore, avendo le capacità ed essendo nelle condizioni di poter dare apporti operativi validi e concreti;

D) Nella pubblicizzazione di qualsiasi

tipo e genere dei Campionati si finisca di indicare ubicazioni equivoche, incerte e antieconomiche, che si indichi invece «Lago Arancio - Sambuca di Sicilia».

Consideriamo i punti nella presente «memoria» esposti, condizione determinante ed ineludibile al fine di una nostra aperta e leale collaborazione e per evitare malintesi incresciosi.

In attesa di corese riscontro, distinti saluti

IL SINDACO
(Alfonso Di Giovanna)



Domenica 20 marzo alle ore 17 presso la Sala Congressi della Fiera del Mediterraneo, in occasione del Medivacanze 1983, è stato ufficialmente presentato il 1° Trofeo Mondiale Seniores di Sci-Nautico, in programma il 3 e 4 settembre prossimi al «Lago Arancio».

Solidarietà agli anziani

Anche il Sabato Santo, quest'anno, è stata una giornata di solidarietà verso le anziane ospiti della Casa del Fanciullo. Le famiglie di Francesco Maggio, Calogero Maggio, dott. Audenzio Cannova e di altri vicini hanno voluto ricordarsi delle anziane ospiti della Casa del Fanciullo non solo portando i loro doni, ma soprattutto con la solidarietà della loro visita, contribuendo così a dare calore e gioia a chi vive il vespero della vita.

Infatti, al di là dei doni materiali che non mancano, quel che più conta in quell'età è appunto rompere quell'atmosfera di tristezza che è figlia della solitudine psicologica e che spesso rende più amara la condizione di chi sente spegnersi le proprie energie poco alla volta, ma inesorabilmente.

Molto lodevoli, perciò, sono tali iniziative e noi le segnaliamo a comune edificazione, perché sempre più largamente sentita sia tale partecipazione e sempre più frequente la manifestazione di essa.

m.r.

Un modo diverso di «fare la predica»

Non è una scoperta nostra se, nel definire il moderno, lo si indica, tra l'altro, come «la società delle immagini».

E un dato che è penetrato profondamente nel tessuto socio-culturale, a tal punto che ogni messaggio, se lo si vuol fare arrivare al destinatario in maniera efficace e persuasiva, lo si deve tradurre in funzione audio-visiva. E pare, ormai, dimostrata l'efficacia didattico-pedagogica di questa metodologia del visivo.

La Chiesa, negli ultimi anni, ha fatto tesoro di queste nuove acquisizioni tanto che ha radicalmente trasformato la catechesi, e in genere l'attività educativa, adeguandola ai nuovi metodi.

E' in questo contesto e in questa chiave che va letta ed interpretata l'esperienza che da tre anni si porta avanti in occasione del Triduo Pasquale nella Chiesa di S. Michele.

Gli anziani ricorderanno come il Giovedì Santo alla Messa, che ricorda la istituzione dell'Eucaristia, seguiva la Predica di Passione.

Era, allora, e ci riferiamo a prima del

terremoto, un momento atteso, forse con un pizzico di curiosità morbosa, per «gustare» o «bocciare» il predicatore che dal pulpito, e nella maestosa cornice della Matrice, metteva in atto tutte le sue risorse per scuotere e commuovere l'uditorio con sfoggi di alta oratoria da quaresimalista seicentesco.

Da tre anni, si diceva, è stato ripreso quel momento religioso, però in «chiave moderna» — anche se poi non tanto.

Il Mistero della Passione, cioè, non è proclamato oralmente (la predica), bensì visualizzato in sacra drammatizzazione.

I ragazzini della Parrocchia, sotto l'abile regia della Suora, animano il racconto sacro recitando fedelmente il Testo Evangelico.

L'esperienza ha avuto un grande successo se si pensa alla numerosa, composta ed attenta partecipazione dei presenti che vengono coinvolti totalmente nell'azione para-liturgica, invece che annoiarsi nell'ascolto di una «predica tradizionale».

Sac. Paolo Gulotta

NUOVI TRAGUARDI

Si è svolta per iniziativa della Cantina Sociale «Sambuca di Sicilia», nella sala delle conferenze della stessa, una riunione avente per oggetto: l'ipotesi progettuale di marketing del Dr. Ernesto Barba sul vino Cellaro. Erano presenti membri del Consiglio di Amm.ne della Cantina, componenti del Collegio Sindacale, nonché membri della Commissione Consultiva dei Soci. Dopo una breve introduzione del Presidente della Cantina, Geom. Gaspare Di Prima, che ha riferito circa le difficoltà di commercializzazione in genere, e di quelle del vino Cellaro in particolare, e dopo un'ampia disamina dei problemi collegati al mondo della vitivinicoltura, lo stesso ha spiegato il perché di questa nuova iniziativa che si intende intraprendere. Il motivo o meglio lo spunto nasce dal fatto che il nostro territorio sta vivendo un fenomeno proprio e peculiare: il turismo di massa. Infatti con l'apertura di grossi complessi alberghieri, come Torre Makauda, Sciaccamare, si pongono nuovi problemi e nuove mete. Si è pensato, quindi, alla utilizzazione di risorse per la giusta valorizzazione dei nostri prodotti ed in particolare di quelli agricoli e nella fattispecie del vino Cellaro.

Questo al fine di far conoscere a nuovi possibili canali di sbocco la nostra produzione che molto spesso è sconosciuta e di conseguenza poco apprezzata. Ha quindi preso la parola il Dr. Barba il quale è partito dalla constatazione che il vino è parte vitale dell'economia di Sambuca: «il Cellaro è la Fiat di Sambuca». Necessità, perciò, sviluppare una politica per la valorizzazione del prodotto e per una migliore conoscenza dello stesso.

Tutto ciò s'inserisce di prepotenza nella possibilità concreta di fare apprezzare il nostro vino in concomitanza con l'apertura dei grossi complessi alberghieri della nostra zona, con le iniziative dell'Amministrazione C.le in occasione dell'estate zabutea internazionale, ma soprattutto in occasione del 1° Trofeo Mondiale Seniores/2 di Sci Nautico.

Il Dr. Barba ha continuato la relazione, molto articolata e dettagliata, parlando dell'organizzazione per cui lavora: «Karma Systems» che è specializzata nella creazione e commercializzazione di nuovi prodotti gastronomici ed enologici.

Parlando in particolare della Cantina Sociale, ha caldeggiato, per una migliore valorizzazione del vino Cellaro, uno studio di consulenza di marketing necessaria per incominciare ad affrontare in maniera scientifica i grossi problemi della commercializzazione. Ha parlato, quindi, dei vari aspetti di una giusta campagna per lanciare un prodotto (prezzo, qualità, distribuzione, pubblicità, promozione e pubbliche relazioni) ed ha proposto un piano

di marketing caratterizzato da:

— una strategia per suggerire in termini qualitativi e quantitativi quello che bisogna fare per raggiungere gli obiettivi fissati;

— una tattica per attuare le azioni che permetteranno di realizzare le strategie.

L'obiettivo base sarà quello di creare l'immagine-Cellaro, dato che «un prodotto senza immagine è un prodotto anonimo». Da qui la necessità di azioni legate alla pubblicità, alle relazioni pubbliche, alle manifestazioni, al fine di far conoscere il prodotto-Cellaro. L'ultima parte della relazione verteva, appunto, sulle iniziative da farsi per un lancio del vino Cellaro.

A) Creazione immagine

— creazione di nuovi cocktails a base di Cellaro;

— aggancio pubblicitario per l'«Estate Zabutea 1983»;

— elezione «Miss Cellaro - Settembre 1983»;

— partecipazione pubblicitaria al Campionato Mondiale Sci Nautico.

B) Allargamento di mercato

— contatto con rappresentanti stranieri.

C) Inserimento nuovi canali vendita

— presentazione del prodotto su linee diverse;

— creazione posto vendita.

D) Diversificazione del prodotto

— creazione di una enoteca nell'ambito del progetto Palazzo Panitteri.

Dopo la relazione si è aperto un sereno e proficuo dibattito che ha visto qualificati interventi, che, pur differenziandosi, avevano un denominatore comune: la necessità per la Cantina di non restare fuori da tutti i programmi che si faranno per un lancio turistico di Sambuca. Tra gli interventi, quelli del Dr. Gandolfo, del Dott. Vinci, del p.a. Maggio, del Geom. S. Mangiaracina, dell'Ing. G. Giaccone, del Dott. Miceli, del Dott. S. Bono e di altri, i quali, in maniera diversa, hanno puntualizzato l'importanza dell'iniziativa, che deve vedere una nuova politica promozionale, se non si vuole rimanere fuori dall'importante appuntamento estivo, su cui sono riposte le speranze di un «new deal» della nostra economia.

Concludendo, ci pare innegabile la validità dell'iniziativa della Cantina perché è volontà di dare al problema Cellaro una base scientifica, ma soprattutto professionale e reale. Certo è soltanto l'inizio; però «Gutta cavat lapidem», ed è, perciò, che con vivo compiacimento salutiamo siffatte iniziative, sicuri che sarà fatto quanto possibile per dare a Sambuca nuove prospettive occupazionali, in questo settore fondamentale, per un vero e duraturo sviluppo socio-economico-culturale.

Gori Sparacino

Giuseppe Abruzzo, Presidente dell'U.S.L. di Sciacca

Il 2 maggio il Comitato di Gestione dell'Unità Sanitaria Locale di Sciacca — in seguito alle dimissioni del presidente prof. Catanzaro — ha eletto il nuovo Presidente nella persona del nostro concittadino ins. Giuseppe Abruzzo.

«La Voce» si congratula vivamente con Giuseppe Abruzzo — esponente di spicco del P.S.I., già Vice-Sindaco di Sambuca e Assessore Comunale per molti anni — per l'elezione all'importante e prestigiosa carica che ne fa il principale responsabile della «sanità» nel circondario.

«La Voce» si ripromette di dibattere — nel prossimo numero — «i problemi della sanità», con particolare riguardo a Sambuca, con un'intervista al neo-presidente, al quale rivolgiamo tanti auguri di buon lavoro.

Ditta ABRUZZO MICHELE

Concessionario: Motoseghe, Motopompe, Motozappe, Motocoltivatori, Trattori gommati e cingolati, Ricambi agricoli, Autoricambi, Accumulatori di corrente

Via S. Croce, 67 - Tel. (0925) 41193

SAMBUCA DI SICILIA